



Istituto Superiore “Enzo Ferrari”

Vico Picardi - 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎ (090) 9702516 - ☐ (090) 9702515 Codice Fiscale
83000870838 – Codice Ministeriale. MEIS01100P-

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo e-mail:
meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA Triennio 2022/2025

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell’ambito delle proprie ordinarie attività. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. “Pertanto “...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”.

L’insegnamento dell’Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, è affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia; in ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento della disciplina e di formulare la proposta di voto espresso in decimi.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

Riferimenti normativi

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. In base alle disposizioni contenute nella presente legge e nelle linee guida, (Allegato C) si rende necessario, da un lato progettare un percorso di educazione civica, diretto a sviluppare i nuclei tematici contenuti nella stessa legge, dall'altro è necessario integrare il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226).

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'integrazione del PECUP richiede di definire in primo luogo le competenze generali e le competenze operative specifiche.

COMPETENZE GENERALI

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

COMPETENZE OPERATIVE

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. –
Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica dell'Istituto " E. Ferrari, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente:

1. presenta un' impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.
3. individua, su indicazione dei Consigli di classe, alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare l'intero percorso.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico.

Nuclei tematici previsti nella legge 20 agosto 2019, n. 92

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 1) Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- 2) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro-
- 3) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- 4) Educazione alla salute e al benessere
- 5) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Nucleo tematico	Traguardi d competenza	Obiettivi specifici di apprendimento
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ▪ Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la Costituzione ed i codici come fonti e riconoscerne l'evoluzione storica della disciplina giuridica. ▪ Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica. ▪ Saper confrontare le diverse Carte Costituzionali. ▪ Conoscere gli elementi fondamentali di uno Stato, le forme di Stato e di Governo più importanti. ▪ Conoscere la Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri dei cittadini
Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare negli assetti istituzionali e organizzativi dell'Italia, e di altri paesi europei e non europei, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, nel dibattito contemporaneo sull'Europa e sui suoi problemi, la presenza di argomenti che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità, del cristianesimo e di altre religioni ▪ Riconoscere in casi e situazioni concrete l'azione delle organizzazioni internazionali e i problemi relativi all'aiuto allo sviluppo e al mantenimento della pace.

<p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p>	<p>Sviluppare competenze professionalizzanti e capacità innovativa attraverso la valorizzazione di fattori quali:</p> <p>a) la conoscenza e comprensione delle problematiche attinenti al rapporto di lavoro;</p> <p>b) l'abilità comunicativa ed informativa, necessaria per la facilitazione dei processi di apprendimento e relazionali.</p> <p>c) Indurre al problem solving nella gestione di problematiche complesse</p> <p>d) Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.</p> <p>e) l'attitudine a relazionarsi con i colleghi nei lavori di gruppo o nelle esercitazioni;</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fornire agli studenti le conoscenze giuridiche ed applicative sulla disciplina del rapporto di lavoro, promuovendo lo studio della normativa (legale, amministrativa e contrattuale) e dell'agiurisprudenza in materia. ▪ Saper identificare il rischio e saper valutare il rischio. ▪ Saper riconoscere situazioni di rischio in modo iconico, uditivo ed operativo. ▪ Saper riconoscere i laboratori come luoghi specifici
<p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ▪ Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola ▪ Educare alla solidarietà e alla tolleranza ▪ Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione ▪ Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.
<p>Educazione alla salute e al benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) ▪ Motivare la necessità di una dieta equilibrata e metterla in relazione alle scelte alimentari personali e collettive. ▪ Apprezzare i benefici della salute, identificare i comportamenti utili a conservarla e i costi personali e sociali necessari per recuperarla. ▪ Riconoscere nei comportamenti privati e pubblici i pregiudizi nei confronti delle situazioni di disagio e di handicap. ▪ Riconoscere gli effetti degli abusi di cibo, di bevande e di sostanze stupefacenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere le norme fondamentali dell'igiene. ▪ Partecipare ad attività che valorizzino la salute, stabilendo relazioni col mondo del volontariato e con le ASL, anche per identificare e contrastare patologie e comportamenti a rischio. ▪ Identificare forme e possibili cause del disagio giovanile e assumere iniziative volte a promuovere nella scuola condizioni di benessere fisico e mentale e di protagonismo giovanile.

<p>Esercizio concreto della cittadinanza attiva e nella quotidianità della vita scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere e riconoscere le problematiche tipiche della propria età, anche attraverso la confronto e il contributo dei propri pari e degli adulti. ▪ Sviluppare la capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità. ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare al dibattito culturale. ▪ Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. ▪ Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. ▪ Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea. ▪ Identificare gli organi collegiali scolastici e individuare le modalità con cui essi possano cooperare nella promozione dei processi di apprendimento e nel miglioramento dei rapporti interpersonali. ▪ Analizzare e discutere i regolamenti di istituto o di altre istituzioni di cui si sia a conoscenza. ▪ Distinguere e connettere i problemi individuali e quelli collettivi, nella vita della scuola.
---	---	--

AGENDA 2030 SVILUPPO SOSTENIBILE

<p>1) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>2) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <p>3) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>		
Nucleo tematico	Traguardi d competenza	Obiettivi specifici di apprendimento
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ▪ Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Far comprendere l'importanza dell'Agenda 2030 presentando agli alunni i 17 obiettivi. ▪ Fare in modo che i ragazzi comprendano che gli tutti gli obiettivi li riguardano da vicino e che è possibile per ciascuno contribuire in prima persona alla loro realizzazione.
<p>Educazione ambientale Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire consapevolezza sul fatto che, la qualità del paesaggio ha un ruolo determinante per la realizzazione di un maggiore benessere delle popolazioni; ▪ Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse . ▪ Effettuare correttamente la raccolta differenziata. domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. ▪ Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare documenti e dati elaborati da organismi locali, nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali. ▪ Conoscere ed analizzare le strategie di intervento a favore dell'ambiente e del risparmio messe in atto dalle istituzioni operanti nel proprio spazio di cittadinanza (comune, provincia, regione, repubblica, istituzioni internazionali).

CITTADINANZA DIGITALE

Nucleo tematico	Traguardi di competenza	Obiettivi specifici di apprendimento
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago . ▪ Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. ▪ Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. ▪ Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. ▪ Saper utilizzare una piattaforma per l'accesso alle informazioni e agli usi per le quali è stata creata e utilizzata nella didattica. ▪ Saper convertire file in formati utilizzabili, scaricabili e caricabili su piattaforme Fruire di video e documentari didattici in rete Utilizzare i dizionari digitali Proteggere i dispositivi Proteggere i dati personali e la privacy Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali,ecc...) ▪ Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e- mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, sia sotto forma di unità di apprendimento dei singoli docenti sia in forma di unità di apprendimento interdisciplinari condivise da più docenti.

Al fine di garantire l'omogeneità e la completezza delle attività di educazione civica, nell'ottica di verticalità del curriculum, il Collegio dei Docenti individua, nell'ambito dei tre nuclei tematici fondamentali proposti dalle Linee guida, alcuni temi da affrontare obbligatoriamente, ma non esclusivamente, nei diversi ordini di classe:

- classi prime: Diritti sociali e benessere
- classi seconde: Cittadinanza globale
- classi terze: Il lavoro
- classi quarte: Il diritto all'istruzione
- classi quinte: Lo sviluppo sostenibile

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. A tal fine si allega al presente documento la relativa rubrica di valutazione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e i risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico, all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato,.

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi
Imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none">Conoscenza di sé (limiti, capacità..)Uso di strumenti informativi.Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Valutare criticamente le proprie prestazioni.Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare <ul style="list-style-type: none">Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	<ul style="list-style-type: none">Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare <ul style="list-style-type: none">Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.Uso dei linguaggi disciplinari.	<ul style="list-style-type: none">Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare <ul style="list-style-type: none">Interazione nel gruppo.Disponibilità al confrontoRispetto dei diritti altrui	<ul style="list-style-type: none">Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile <ul style="list-style-type: none">Assolvere gli obblighi scolastici.Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none">Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze.Rispettare le regole condivise.
Acquisire e interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none">Utilizzo delle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none">Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ALLEGATO C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ✓ Partecipare al dibattito culturale.
- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
 Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai tre indicatori (max 30 punti) , dividendo la somma dei punteggi ottenuti.

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO DI COMPETENZA	VALUTAZIONE
Partecipazione e impegno alle attività proposte	Molto costante	Avanzato	Voto 10
	Costante		Voto 9
	Abbastanza costante	Medio alto	Voto 8
	Sostanzialmente costante	Intermedio	Voto 7
	Generalmente costante	Base	Voto 6
	Incostante	Iniziale	Voto 5
	Molto incostante/nullo		Voto 4
Interazione nel gruppo	Molto collaborativa e democratica	Avanzato	Voto 10
	Collaborativa e democratica		Voto 9
	Abbastanza collaborativa e democratica	Medio alto	Voto 8
	Sostanzialmente collaborative e democratica	Intermedio	Voto 7
	Generalmente collaborativa e democratica	Base	Voto 6
	Poco collaborativa	Iniziale	Voto 5
	Per niente collaborativa		Voto 4
Consapevolezza nel sostenere le proprie idee e disponibilità a modificare e riformulare il proprio punto di vista	Eccellente	Avanzato	Voto 10
	Ottima		Voto 9
	Buona	Medio-alto	Voto 8
	Discreta	Intermedio	Voto 7
	Sufficiente se guidato	Di base	Voto 6
	Insufficiente, anche se guidato	Iniziale	Voto 5
	Non presente, anche se guidato		Voto 4

La parte decimale (successivamente indicata con X) del punteggio ottenuto, si arrotonda per difetto se $X < 0,5$ e per eccesso se $X \geq 0,5$.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Cettina Ginebri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93